

LA BORSA DEGLI ATTREZZI

seminario

**E ADESSO DOVE VADO?  
L'ACCESSO POSSIBILE AD UN PUNTO UNICO  
LA VERIFICA DOPO UN ANNO DI LAVORO**

**venerdì 25 giugno 2010  
ore 8,30 - 17**



presso la sede de  
«La Bottega del Possibile»  
in Viale Trento, 9 Torre Pellice

## **PRESENTAZIONE**

Nel corso del precedente incontro (del settembre 2009) tenutosi a "Bottega" alla presenza di operatori dei servizi socio sanitari sono state presentate alcune esperienze di riorganizzazione del sistema dei servizi per la costruzione dei Punti Unici di Accesso, come da indicazione normativa regionale.

Nel corso della giornata sono stati analizzati alcuni modelli regionali sviluppatasi sul territorio italiano, cercando di mettere a fuoco quali fossero le difficoltà e i nodi nella progettazione dei P.U.A..

I lavori di gruppo hanno consentito ai partecipanti di confrontarsi per esplicitare strategie di miglioramento, **punti critici e punti di forza** immaginando un sistema di monitoraggio e valutazione delle esperienze di P.U.A. già avviate o in fase d'avvio.

L'incontro si è concluso con la raccolta di molti materiali ed esperienze e la richiesta di ritrovarsi per fare il punto della situazione entro un anno.

Allora, dopo un anno, **quali sono i nostri obiettivi?**

Ad un anno di distanza quali esperienze sono state portate avanti sul territorio regionale? Quali esperienze sono state realizzate in altre Regioni? Quali dati sono stati raccolti da chi ha avviato Porte Uniche d'Accesso o sportelli integrati? Riprendendo le domande utilizzate precedentemente per avviare una riflessione in termini valutativi, è necessario a quasi un anno di distanza, **riprendere alcune questioni e provare a capire** quali esiti hanno effettivamente avuto i progetti avviati e quelli compiutamente realizzati.

In particolare:

- quanti e quali accessi sono stati gestiti dal P.U.A.?
- quanti e quali operatori sono stati coinvolti in modo stabile?
- quanti sportelli sul territorio sono stati aperti e sono ad oggi attivi?
- l'accesso unico è relativo a quali servizi?
- e' stata dedicata una formazione agli operatori dello sportello? se sì su quali temi?
- come sono gestite le informazioni per/nell'accesso (esiste un sistema informativo informatizzato? Sono trasferite informazioni sui casi ai servizi di competenza tramite moduli appositi?)
- nell'insieme quali sono stati i principali miglioramenti realizzati nel corso dell'anno?
- nell'insieme quali sono state le principali difficoltà incontrate nel corso dell'anno?

La giornata si aprirà con un breve aggiornamento sulle esperienze regionali note (Friuli Venezia Giulia, Umbria, Puglia, Lombardia, Veneto).

La maggior parte della giornata sarà dedicata alla presentazione e discussione di esperienze. Ai partecipanti sarà inviata una scheda descrittiva da compilare relativamente alla loro esperienza. Dopo ogni esperienza è previsto un momento di discussione di gruppo.

## **PROGRAMMA**

Ore 8,30 Accoglienza e registrazione partecipanti

### **PERCHÉ QUESTO SEMINARIO**

*Mariena Scassellati Sforzolini Galetti, Presidente de "La Bottega del Possibile"*

Ore 9,15

### **OBIETTIVI E GRIGLIA DELLE DOMANDE**

*Cristiano Gori (\*), consulente scientifico dell'Istituto per la Ricerca Sociale di Milano e visiting fellow presso la London School of Economics and Political Science*

Ore 9,30

### **AGGIORNAMENTO: COSA È SUCCESSO NELLE REGIONI NELL'ULTIMO ANNO.**

*Diletta Cicoletti, ricercatrice IRS (Istituto Ricerca Sociale), Milano*

Ore 10

### **COSA È SUCCESSO IN PIEMONTE**

*Adelfo Aricò, collaboratore per l'integrazione socio sanitaria ARES e Assessorato Welfare Regione Piemonte*

Ore 10,20

### **IL RACCONTO (O LA NARRAZIONE) DELLE ESPERIENZE:**

#### **ESPERIENZA 1 IL PUNTO S:**

#### **LO SPORTELLO UNICO DEL VERBANO CUSIO OSSOLA**

- *Mauro Ferrari (\*), Direttore Consorzio C.I.S.S. zona Ossola*
- *Angelo Barbaglia, Direttore del Consorzio Socio Assistenziale del Cusio e referente sul tema per l'intera Provincia di Verbania*

Ore 11

Intervallo

Ore 11,15

#### **ESPERIENZA 2: IL PROGETTO DI TORINO**

*Carlo Romano, Direttore Distretto 5, ASL TO2*

Ore 12

#### **ESPERIENZA 3: L'INFORMAZIONE ACCESSIBILE**

- *Anna Aschero, Comunità Montana Alto Tanaro, Cebano, Monregalese, Ceva (CN)*
- *Giovanni Battista Zammiello, Direttore Distretto di Ceva e*
- *Ornella Righetto, Coordinatrice PUA Socio-Sanitario, ASL CN1*

Ore 13-14

Pausa pranzo

Ore 14

Ripresa dei lavori

#### **ESPERIENZA 4: LA FATTIBILITÀ DEL PUNTO UNICO DI ACCESSO**

*Paola Fasano (\*), medico, Direttore Distretto di Collegno, ASL TO3 Pinerolo/Collegno*

**ESPERIENZA 5: LO SPORTELLO SOCIALE DEL CHIERESE**

*Raffaella Guercini (\*), Direttore del C.S.S.A.C. Consorzio dei Servizi Socio Assistenziali del Chierese, Chieri (TO)*

Ore 14,45

**DISCUSSIONE PER LA LETTURA TRASVERSALE DELLE ESPERIENZE**

*Cristiano Gori e Diletta Cicoletti*

Ore 16

Questionario di valutazione

Ore 16,15

Conclusioni del Coordinatore

Ore 17

Chiusura dei lavori

Coordina: *Cristiano Gori (\*), consulente scientifico dell'Istituto per la Ricerca Sociale di Milano e visiting fellow presso la London School of Economics and Political Science.*

(\*) socio de "La Bottega del Possibile".